



**DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI,
AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13
E DELLA LEGGE 31 MARZO 2008, N. 5
PER EDIFICI, SPAZI E SERVIZI COSTRUITI DOPO LA DATA DELL'11/08/1989**

Il/ La sottoscritto/a

nato/a a il

codice fiscale

residente ⁽¹⁾ in via n.

con domicilio in via n.

tel. e-mail

in qualità di:

proprietario

affittuario altro ⁽²⁾

dell'immobile di proprietà di

nato/a a il

codice fiscale

residente ⁽¹⁾ in via n.

con domicilio in via n.

tel. e-mail

immobile sito a Cesate in via n.

scala piano interno

identificato catastalmente al foglio n. particella n. subalterno n.

in qualità di:

portatore di handicap

esercente la potestà o tutela del portatore di handicap

Cognome Nome

nato/a a il
codice fiscale
residente ⁽¹⁾ in via n.
tel. e-mail

C H I E D E

il contributo ⁽³⁾ previsto dall'art. 9 della legge 13/89, prevedendo una spesa complessiva di € (I.V.A. compresa) per la realizzazione della seguente singola opera od opere funzionalmente connesse ⁽⁴⁾, nell'immobile sopra indicato per la seguente tipologia edilizia e per i relativi interventi finanziabili:

OPERE INTERNE in alternativa OPERE ESTERNE

(Deve essere barrata una sola voce in quanto per ogni domanda può essere erogato un solo contributo. La domanda può riguardare, oltre ad una sola opera, un insieme di opere funzionalmente connesse).

A Immobili unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni

(intendendo per parti comuni quelle strutture che connettono funzionalmente più unità immobiliari)

- | | |
|---|------------------------|
| 1. <input type="checkbox"/> opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) | € <input type="text"/> |
| 2. <input type="checkbox"/> adeguamento degli impianti idrico sanitari ed elettrici strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) | € <input type="text"/> |
| 3. <input type="checkbox"/> adeguamento dei sanitari idonei per disabili | € <input type="text"/> |
| 4. <input type="checkbox"/> maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento | € <input type="text"/> |
| 5. <input type="checkbox"/> opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage) | € <input type="text"/> |
| 6. <input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici nonché videocitofono) | € <input type="text"/> |
| 7. <input type="checkbox"/> meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice) | € <input type="text"/> |

B Unità immobiliari in edifici residenziali plurifamiliari con non più di tre livelli

- | | |
|---|------------------------|
| 1. <input type="checkbox"/> opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) | € <input type="text"/> |
| 2. <input type="checkbox"/> adeguamento degli impianti idrico sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) | € <input type="text"/> |

- | | |
|---|------------------------|
| 3. <input type="checkbox"/> adeguamento dei sanitari idonei per disabili | € <input type="text"/> |
| 4. <input type="checkbox"/> maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento | € <input type="text"/> |
| 5. <input type="checkbox"/> opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancelli e garage) | € <input type="text"/> |
| 6. <input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonché videocitofono) | € <input type="text"/> |
| 7. <input type="checkbox"/> meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. servoscala) | € <input type="text"/> |

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)

C Parti comuni di edifici residenziali plurifamiliari con non più di tre livelli

- | | |
|---|------------------------|
| 1. <input type="checkbox"/> ascensori e servoscala, ad esclusione delle opere murarie (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) | € <input type="text"/> |
| 2. <input type="checkbox"/> opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello e portone) | € <input type="text"/> |
| 3. <input type="checkbox"/> soluzioni tecniche in rapporto al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti negli edifici nonché videocitofono) | € <input type="text"/> |

D Unità immobiliari in edifici residenziali, plurifamiliari con più di tre livelli

- | | |
|---|------------------------|
| 1. <input type="checkbox"/> opere murarie strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) | € <input type="text"/> |
| 2. <input type="checkbox"/> adeguamento degli impianti idrico-sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) | € <input type="text"/> |
| 3. <input type="checkbox"/> adeguamento dei sanitari idonei per disabili | € <input type="text"/> |
| 4. <input type="checkbox"/> maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento | € <input type="text"/> |
| 5. <input type="checkbox"/> opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione garage) | € <input type="text"/> |
| 6. <input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonché videocitofono) | € <input type="text"/> |
| 7. <input type="checkbox"/> meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. servoscala) | € <input type="text"/> |

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)

NOTE

- (1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente che dovrebbe coincidere con la residenza anagrafica.
- (2) Barrare e specificare se si abita l'immobile con titolo diverso dalla proprietà o locazione.
- (3) Il contributo:
 - per costi fino a € 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
 - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26 per un totale di € 6.584,82). Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo massimo erogabile sarà pari ad € 7.101,28.
- (4) Si precisa che per “opere funzionalmente connesse” si intende una pluralità d'interventi sullo stesso immobile (oggetto della domanda) finalizzati a rimuovere più barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione (ad es. portone di ingresso troppo stretto e ascensore). Nel caso in cui le opere riguardino l'abbattimento di barriere finalizzate a rimuovere funzioni tra loro diverse (ad es. adeguamento servizi igienici – adeguamento del portone d'ingresso in quanto troppo stretto) il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni singolo intervento da eseguire e potrà ottenere quindi più di un contributo.
- (5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora il primo soggetto non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (6) Il certificato medico dovrà evidenziare chiaramente i tre elementi indicati al punto A in quanto necessari a verificare la congruità dell'intervento richiesto con la patologia del soggetto cui è destinato l'intervento.
- (7) Barrare la voce relativa alla documentazione allegata alla domanda.
- (8) Se la spesa per eseguire l'intervento viene sostenuta da persona diversa dal disabile (quale ad es. il tutore o i genitori) la domanda, deve essere sottoscritta oltre che dal disabile anche dalla medesima per conferma del contenuto e per adesione ed è a questa che spetta il contributo.
- (9) Nel caso in cui le opere riguardino parti comuni dell'edificio, la domanda deve essere controfirmata dall'amministratore condominiale o dagli altri proprietari in caso di assenza dell'amministratore.
- (10) Nel caso in cui il disabile sia affittuario la domanda deve essere controfirmata dal proprietario.

N.B.:

- ⇒ L'articolo 49, comma 1, del DPR 445/2000 non consente l'autocertificazione dei certificati medici e sanitari.
- ⇒ Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03 (codice sulla Privacy) i dati personali richiesti sono finalizzati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

LA PRESENTE PUO' ESSERE PRESENTATA ALLO SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA DEL COMUNE DI CESATE TRAMITE MAIL ALL'INDIRIZZO

protocollo@comune.cesate.mi.legalmail.it

OPPURE CARTACEA AL PROTOCOLLO DEL COMUNE PRESSO LA SEDE DI VIA DON ORESTE MORETTI N. 10.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

L. 13/89 – Da allegare alla richiesta di contributo

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(cognome) (nome) (luogo) (prov.)
il residente a in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)
domiciliato/a in in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

con riferimento alla domanda di contributo avanzata per l'abbattimento di barriere architettoniche – interventi di adattabilità, ai sensi delle L.R. 13/89 e L.R. 6/89, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- che la domanda si riferisce all'immobile ⁽¹⁾
 adibito a residenza del disabile;
 per il quale il disabile ha già fatto richiesta di trasferimento della propria residenza;
- che l'immobile da lui/lei abitato, posteriore ⁽²⁾ alla data dell'11 agosto 1989, è:
 di proprietà privata, di (qualora trattasi di intervento su alloggio), e
 di proprietà di (qualora trattasi di intervento su parti comuni);
- che gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche – oggetto della domanda sono conformi al d.m. 236/89 art. 8 e ricadono nelle seguenti categorie ⁽³⁾

ovvero che tali interventi riguardano soluzioni tecniche per il superamento delle barriere architettoniche localizzative a favore dei non vedenti/udenti ⁽⁴⁾;

- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tale intervento è stato concesso/non è stato concesso ⁽⁵⁾ altro contributo (ad es. Inail, ecc. - in caso di contributo specificare tipo di contributo e relativo importo)
- che precedentemente ha/non ha ⁽⁵⁾ beneficiato di altri contributi sullo stesso immobile/alloggio ai sensi della L. 13/89 (nel primo caso compilare quanto segue:

anno	<input type="text"/>	lavori di	<input type="text"/>	importo ricevuto €	<input type="text"/>
anno	<input type="text"/>	lavori di	<input type="text"/>	importo ricevuto €	<input type="text"/>
anno	<input type="text"/>	lavori di	<input type="text"/>	importo ricevuto €	<input type="text"/>
anno	<input type="text"/>	lavori di	<input type="text"/>	importo ricevuto €	<input type="text"/>

(Luogo) (data)

IL DICHIARANTE

⁽¹⁾ barrare la voce che interessa
⁽²⁾ la proprietà dell'alloggio non può essere pubblica (ad es. Comune, Aler, ecc.)
⁽³⁾ specificare a quale punto dell'art. 8 del DM 236/89 si riferisce l'intervento
⁽⁴⁾ barrare se ricorre tale fattispecie
⁽⁵⁾ cancellare la voce che non interessa



